Siracusa. Arriva l'atteso ok: da oggi gli yacht possono attraccare alla Marina

Come anticipato da SiracusaOggi.it, è arrivato l'ok per l'attracco degli yacht alla riqualificata banchina della Marina. L'atteso via libera è stato ufficializzato dal comandante della Capitaneria di Porto, Domenico La Tella.
Da oggi, allora, basta imbarcazioni ferme in rada per l'impossibilità di attraccare. Sospiro di sollievo anche per gli operatori portuali. E stop alle polemiche. Anche sul pescaggio ridotto: 5 metri per la Marina.
Chiarisce anche questo aspetto il comandante La Tella. "Le grandi imbarcazioni che abbiamo visto in questi giorni in rada potranno tranquillamente dirigersi alla Marina. Considerate che hanno un pescaggio di 3,5 metri. In ogni caso, e per puro scrupolo, valuteremo ogni singolo caso di attracco in particolare dai 4 metri di pescaggio in su. Ma non ci saranno rischi o problemi".
I servizi, idrico ed elettrico, non sono ancora attivi. Ma si tratta di servizi accessori ed a pagamento non indispensabili per l'attracco. Si può, allora, iniziare a concentrare l'attenzione mediatica sull'area del Molo Sant'Antonio, destinata alle grandi navi da crociera con peschaggio di 10 metri buoni. La Msc Splendida, per citare una delle più grandi, richiede 8,5 metri. Insomma, le misure sono di tutta sicurezza e capaci di attrarre.
"Ma adesso serve anche un piano per il traffico. Il porto è parte della città, pensare che 3 o 4 mila persone sbarcano tutte in una volta richiede uno sforzo di pianificazione tale da evitare che si blocchi un'area vitale della città", spiega ancora La Tella. Che sottolinea la proficua collaborazione con tutti gli enti coinvolti, dalla Regione al Comune di Siracusa. "Un bel segnale".

Per l’assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti, “tutte le polemiche di questi giorni non hanno fatto altro che danneggiare l’immagine della nostra città, che invece ha bisogno di essere esaltata per le sue bellezze e per la sua storia. Polemiche a parte, la cosa che più mi rassicura è che i siracusani sono tornati a godere della Marina, uno dei luoghi simbolo della città in barba alle polemiche pretestuose e dettate dalla malafede, per fortuna, di pochi. Adesso siamo concentrati sul molo Sant’Antonio, perché il nostro obiettivo è quello di farne un porto di partenza delle navi da crociera e non solo di passaggio”.